

Punteggio minimo per l'ammissibilità complessivo della candidatura (Accordo di Filiera + Domanda): 30 punti (su un punteggio massimo di 100 punti)

Punteggio minimo per l'ammissibilità dell'Accordo di Filiera: 20 punti (su un punteggio massimo di 60 punti) al di sotto di tali soglie, la domanda non sarà ammessa a finanziamento

Punteggio minimo per l'ammissibilità della singola Domanda: 10 punti (su un punteggio massimo di 40 punti), al di sotto di tali soglie, la domanda non sarà ammessa a finanziamento

### CRITERI PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA

PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	SPECIFICHE (EVENTUALI NOTE, ESCLUSIONI, FORMULE DI CALCOLO INERENTI IL CRITERIO)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Caratteristiche della filiera	<p>Tipologia dell'accordo</p> <p>Il criterio valuta la natura e la stabilità dell'accordo stipulato dalle imprese aderenti, con riguardo alla capacità della filiera di incidere in modo significativo sul settore economico di riferimento e sul sistema produttivo locale.</p>	<p><u>Natura del vincolo</u></p> <p>2 p.ti per progetti integrati presentati da imprese formalmente costituite in associazione temporanea d'impresе e/o di scopo</p> <p>2 p.ti per progetti integrati presentati da imprese formalmente costituite in consorzio o società consortile, anche in forma cooperativa e/o di secondo grado</p> <p><u>Durata del vincolo</u></p> <p>1 p.ti per ogni anno di durata dell'accordo oltre il minimo di ammissibilità previsto dal bando, fino a un massimo di 2</p>	Max 4 PUNTI
	<p>Completezza della filiera</p> <p>Il criterio valuta le ricadute del progetto integrato sulle diverse fasi della filiera</p>	<p>4 pti per produzione primaria e trasformazione</p> <p>4 pti per produzione primaria e commercializzazione</p> <p>3 pti per trasformazione e commercializzazione</p> <p>6 pti per produzione primaria, trasformazione e commercializzazione</p>	Max 6 PUNTI
	<p>Consistenza del progetto integrato</p> <p>Il criterio valuta il numero e la tipologia dei soggetti che aderiscono al progetto integrato, in funzione della strategia e delle priorità definite dal PSL. Valuta inoltre la presenza di accordi formalizzati con soggetti istituzionali e/o portatori di interessi collettivi, non ammissibili come beneficiari di contributo, ma comunque coinvolti nel progetto e in grado di portare valore aggiunto allo stesso (es. Comuni, Unioni Montane o Collinari, Ass. di categoria, Consorzi, ...)</p>	<p><u>N.ro delle imprese aderenti</u></p> <p>2 p.ti per ogni impresa che aderisce alla filiera e che propone un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di 10</p> <p>2 p.ti per ogni impresa che aderisce alla filiera senza proporre un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di 6</p> <p><u>Partecipazione di soggetti istituzionali / portatori di interessi collettivi</u></p> <p>1 p.ti per ogni accordo sottoscritto e/o per ogni soggetto istituzionale coinvolto, fino a un massimo di 3</p>	Max 12 PUNTI

	<p>Coinvolgimento dei produttori agricoli di base (il punteggio è assegnato solo in presenza di impegni oggettivi e verificabili assunti nell'ambito dell'accordo sottoscritto)</p>	<p><u>Numero produttori</u> 2 p.ti per ogni produttore agricolo di base coinvolto, fino a un massimo di 8</p>	<p>Max 8 PUNTI</p>
<p><b>B. Qualità del progetto integrato</b></p>	<p>Chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti del progetto integrato Il criterio valuta la linearità e la precisione con la quale vengono descritti: gli obiettivi del progetto integrato, le attività previste in loro attuazione, i risultati attesi e la presenza di un sistema per il monitoraggio e per la valutazione degli stessi</p>	<p><u>b.1.1 Qualità del progetto integrato</u> Il progetto presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro, come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi: 6 p.ti Il progetto presenta obiettivi, attività e risultati, ma in modo non completo o, comunque, in modo tale da non rendere evidenti i rapporti tra obiettivi e attività e/o tra attività e risultati attesi: 3 p.ti Il progetto è lacunoso e non descrive adeguatamente obiettivi, attività e risultati attesi: 0 p.ti</p> <p><u>b.1.2 Sistemi di controllo dei risultati</u> Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati dettagliato ed esaustivo: SI: 6 p.ti NO: 0 p.ti</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>
	<p>Metodologia di cooperazione adottata Il criterio valuta la precisione con la quale vengono descritte le modalità di gestione del progetto integrato e il rapporto di queste ultime rispetto agli obiettivi proposti</p>	<p><u>b.2.1 Modalità di collaborazione tra i soggetti aderenti</u> Il progetto descrive le modalità con le quali i soggetti aderenti collaborano tra loro, i prodotti / risorse locali coinvolte (quantità, qualità, interazione), le attività svolte da ciascuno dei partecipanti: 3 p.ti Il progetto non descrive adeguatamente come i soggetti aderenti collaborano tra loro o, comunque, quantità e qualità dei prodotti / risorse coinvolti nella sua realizzazione: 0 p.ti</p> <p><u>b.2.2 Rapporto tra la metodologia di cooperazione e gli obiettivi del progetto integrato</u> Le modalità di cooperazione tra i soggetti aderenti sono pienamente funzionali al conseguimento degli obiettivi del progetto integrato: 3 p.ti Le modalità di cooperazione tra i soggetti aderenti sono solo parzialmente funzionali al conseguimento degli obiettivi del progetto integrato: 1 p.ti Le modalità di cooperazione tra i soggetti aderenti non sono direttamente funzionali al conseguimento degli obiettivi del progetto integrato: 0 p.ti</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>

<p>Grado di coerenza del progetto integrato con il PSL</p>	<p>Il progetto contribuisce a tutti gli obiettivi del PSL : 5 p.ti  Il progetto contribuisce a due degli obiettivi del PSL 4 p.ti  Il progetto contribuisce ad uno solo degli obiettivi definiti dal PSL: 2 p.ti  Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente par. 2 – Sezione Obiettivi del PSL.</p>	<p>Max 5 PUNTI</p>
<p>Grado di innovazione  Il criterio valuta l'innovazione introdotta dal progetto integrato rispetto al livello di offerta attuale delle imprese aderenti e alle caratteristiche del contesto di riferimento.</p>	<p><u>b.4.1 Innovazione rispetto alle imprese aderenti</u>  Il progetto integrato introduce, nel ciclo produttivo delle imprese aderenti, nuovi servizi e/o nuovi prodotti e/o processi innovativi  SI: 3. p.ti  NO: 0 p.ti  <u>b.4.2 Innovazione rispetto al territorio</u>  Il progetto integrato consente la realizzazione di un prodotto / servizio caratterizzato da significative innovazioni di prodotto o di processo rispetto a prodotti / servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL  SI: 6 p.ti  NO: 0 p.ti</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>
<p>Utilizzo di tecnologie ICT  Il criterio valuta l'entità degli investimenti in tecnologie ICT complessivamente proposti dagli aderenti al progetto integrato (somma dell'investimento in ICT previsto in ogni domanda aderente al progetto integrato)</p>	<p>Con riferimento all'investimento totale:  - dal 2% a di 10%: 1 punti  - da 11% a 40%: 2 punti  - oltre 40%: 3 punti</p>	<p>Max 3 PUNTI</p>
<p>Coinvolgimento nel progetto integrato di prodotti aderenti a sistemi di qualità certificati  Numero di prodotti appartenenti ai sistemi di qualità certificati DOP, IGP, DOC, BIOLOGICO o a specifici marchi di qualità (purché la loro partecipazione all'accordo sia stata giudicata rilevante da parte della Commissione Istruttoria)</p>	<p>2 p.ti per ogni prodotto certificato, fino a un massimo di 4</p>	<p>Max 4 PUNTI</p>

**CRITERI OP. 4.1.1.**

PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	SPECIFICHE (EVENTUALI NOTE, ESCLUSIONI, FORMULE DI CALCOLO INERENTI IL CRITERIO)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
<p><b>A. Caratteristiche dell'impresa</b></p>	<p>Localizzazione degli investimenti</p>	<p>3 p.ti per investimenti localizzati in area D 2 p.ti per investimenti localizzati in area C2 Per investimenti realizzati in parte nelle aree di cui sopra, in parte al di fuori di esse si procederà al calcolo della media aritmetica</p>	<p>Max 3 PUNTI</p>
	<p>Settore produttivo</p>	<p>filiera lattiero-casearia: 5 p.ti filiera vitivinicola: 5 p.ti filiera multiprodotto: 3 p.ti filiera erbe officinali e aromatiche: 4 p.ti filiera castagno: 4 p.ti filiera carne/salumi: 5 p.ti</p>	<p>Max 5 PUNTI</p>
	<p>Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, EMAS, UNI EN ISO 22000, FSSC 22000, UNI EN ISO 22005, EUREPGAP/GLOBALGAP, GSFS (ex BRC), IFS, OHSAS 18001, UNI EN ISO 50001, Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg.(CE) 834/2007, UNI EN ISO 10854, TESCO Nature Choice, Biodiversity Friend, ISO 14064</p>	<p>2 p.ti nel caso di sistema (uno o più) già adottato e certificato 1 p.to nel caso di sistema (uno o più) per cui è stato avviato l'iter di certificazione</p>	<p>Max 2 PUNTI</p>
<p><b>B. Qualità del progetto</b></p>	<p>Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato</p>	<p>Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 6 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo principale del progetto integrato cui aderisce: 4 p.ti Il progetto integrato contribuisce al conseguimento di almeno uno degli obiettivi (diversi dall'obiettivo principale) del progetto integrato cui aderisce: 2 p.ti</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>

	<p><b>Innovazione tecnologica</b>  Il criterio premia gli investimenti finalizzati a inserire nel ciclo produttivo aziendale impianti / macchinari introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno (da comprovare dal richiedente al momento della presentazione della domanda)</p>	<p>Con riferimento all'investimento totale:  - tra il 2% e il 25%: 1 p.ti  - dal 26% al 50%: 2 p.ti  - oltre il 50%: 3 p.ti</p>	<p>Max 3 PUNTI</p>
	<p><b>Sostenibilità ambientale dell'investimento</b>  Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>3 p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia e/o ingegneria naturalistica  3 p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo  1 p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza)  2 p.ti per interventi che determinano risparmio idrico  2 p.ti per interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue)  3 p.ti per interventi che favoriscano l'utilizzo e il reimpiego di scarti della produzione principale per la realizzazione di nuove linea di prodotto e/o attività di riciclo imballaggi di prodotto</p>	<p>Max 4 PUNTI</p>
	<p><b>Qualità delle produzioni interessate dall'intervento</b></p>	<p><u>Regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013</u>  6 pti per interventi relativi a produzioni inserite in regimi di qualità  Il punteggio è riconosciuto solo nel caso in cui gli investimenti finalizzati a tali produzioni siano superiori al 50% della spesa complessivamente prevista. Il richiedente deve già aderire al regime di qualità o deve aver già fatto domanda di adesione prima della presentazione della domanda  <u>Sicurezza alimentare</u>  6 pti per interventi in favore della sicurezza alimentare delle produzioni realizzate</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>
	<p><b>Occupazione</b>  Il criterio premia gli interventi che favoriscono l'occupazione</p>	<p><u>Intensità di lavoro del settore</u>  3 p.ti per interventi relativi a produzioni a elevata intensità di lavoro (zootecnica, ortofrutta; viticoltura, trasformazione aziendale dei prodotti agricoli)  <u>Creazione di nuova occupazione</u>  3 p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>

	<p>Miglioramento globale dell'impresa  Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento globale dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante  Il punteggio è assegnato in base alle informazioni ricavate dall'Allegato 1 "Schema tipo di progetto" e dall'Allegato 5 "Business Plan"</p>	<p>Il progetto migliora il rendimento globale dell'impresa: 5 p.ti  Il progetto non migliora il rendimento globale dell'impresa: 0 p.ti</p>	<p>Max 5 PUNTI</p>
--	--	---	--------------------

**CRITERI OP. 4.2.1.**

PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	SPECIFICHE (EVENTUALI NOTE, ESCLUSIONI, FORMULE DI CALCOLO INERENTI IL CRITERIO)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBIBILE
<p><b>A. Caratteristiche dell'impresa</b></p>	<p>Localizzazione degli investimenti</p>	<p>3 p.ti per investimenti localizzati in area D  2 p.ti per investimenti localizzati in area C2  Per investimenti realizzati in parte nelle aree di cui sopra, in parte al di fuori di esse si procederà al calcolo della media aritmetica</p>	<p>Max 3 PUNTI</p>
	<p>Settore produttivo</p>	<p>filiera lattiero-casearia: 5 p.ti  filiera vino: 5 p.ti  filiera multiprodotto: 3 p.ti  filiera erbe officinali e aromatiche: 4 p.ti  filiera castagno: 4 p.ti  filiera carne: 5 p.ti</p>	<p>Max 5 PUNTI</p>
	<p>Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche  Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni:  UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, EMAS, UNI EN ISO 22000, FSSC 22000, UNI EN ISO 22005, EUREPGAP/GLOBALGAP, GSFS (ex BRC), IFS, OHSAS 18001, UNI EN ISO 50001, Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg.(CE) 834/2007, UNI EN ISO 10854, TESCO Nature Choice, Biodiversity Friend, ISO 14064</p>	<p>2 p.ti nel caso di sistema (uno o più) già adottato e certificato  1 p.to nel caso di sistema (uno o più) per cui è stato avviato l'iter di certificazione</p>	<p>Max 2 PUNTI</p>
	<p>Imprese di eccellenza</p>	<p>2 p.ti per domande presentate da imprese contrassegnate dal Marchio Piemonte Eccellenza Artigiana o altre certificazioni di eccellenza (se ritenute rilevanti da parte della Commissione Istruttoria)</p>	<p>Max 2 PUNTI</p>

<b>B. Qualità del progetto</b>	<p>Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato</p> <p>Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato</p>	<p>Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce:6 p.ti</p> <p>Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo principale del progetto integrato cui aderisce:4 p.ti</p> <p>Il progetto integrato contribuisce al conseguimento di almeno uno degli obiettivi (diversi dall'obiettivo principale) del progetto integrato cui aderisce: 2 p.ti</p>	Max 6 PUNTI
	<p>Innovazione tecnologica</p> <p>Il criterio premia gli investimenti finalizzati a inserire nel ciclo produttivo aziendale impianti / macchinari introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno (da comprovare dal richiedente al momento della presentazione della domanda)</p>	<p>Con riferimento all'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tra il 2% e il 25%: 1 p.ti</li> <li>- dal 26% al 50%: 2 p.ti</li> <li>- oltre il 50%: 3 p.ti</li> </ul>	Max 3 PUNTI
	<p>Sostenibilità ambientale dell'investimento</p> <p>Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>3 p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia e/o ingegneria naturalistica</p> <p>2 p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo</p> <p>2 p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza)</p> <p>4 p.ti per interventi che determinano risparmio idrico</p> <p>4 p.ti per interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue)</p> <p>4 pti per interventi che favoriscano l'utilizzo e il reimpiego di scarti della produzione principale per la realizzazione di nuove linee di prodotto e/o attività di riciclo imballaggi di prodotto</p>	Max 4 PUNTI
	<p>Qualità delle produzioni interessate dall'intervento</p>	<p><u>Regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013</u></p> <p>6 pti per interventi relativi a produzioni inserite in regimi di qualità</p> <p>Il punteggio è riconosciuto solo nel caso in cui <u>il prodotto finito</u> oggetto di intervento aderisce al regime di qualità di cui al reg. (UE) 1305/2013 e a condizione che gli investimenti finalizzati a tale prodotto siano superiori al 50% della spesa complessivamente prevista. Il richiedente deve già aderire al regime di qualità o deve aver già fatto domanda di adesione prima della presentazione della domanda</p> <p><u>Sicurezza alimentare</u></p> <p>6 pti per interventi in favore della sicurezza alimentare delle produzioni realizzate</p>	Max 6 PUNTI

		(prodotto finito)	
	Occupazione Il criterio premia gli interventi che favoriscono l'occupazione	<u>Creazione di nuova occupazione</u> 3 p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente	Max 3 PUNTI
	Miglioramento globale dell'impresa Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento globale dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base alle informazioni ricavate dall'Allegato 1 "Schema tipo di progetto" e dall'Allegato 5 "Business Plan"	Il progetto migliora il rendimento globale dell'impresa: 6 p.ti Il progetto non migliora il rendimento globale dell'impresa: 0 p.ti	Max 6 PUNTI

#### CRITERI OP. 6.4.2.

PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	SPECIFICHE (EVENTUALI NOTE, ESCLUSIONI, FORMULE DI CALCOLO INERENTI IL CRITERIO)	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Caratteristiche dell'impresa	Localizzazione degli investimenti	3 p.ti per investimenti localizzati in area D 2 p.ti per investimenti localizzati in area C2 Per investimenti realizzati in parte nelle aree di cui sopra, in parte al di fuori di esse si procederà al calcolo della media aritmetica	Max 3 PUNTI
	Settore produttivo	filiera lattiero-casearia: 5 p.ti filiera vino: 5 p.ti filiera multiprodotto: 3 p.ti filiera erbe officinali e aromatiche: 4 p.ti filiera castagno: 4 p.ti filiera carne: 5 p.ti	Max 5 PUNTI



	<p>Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche</p> <p>Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni:</p> <p>UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, EMAS, UNI EN ISO 22000, FSSC 22000, UNI EN ISO 22005, EUREPGAP/GLOBALGAP, GSFS (ex BRC), IFS, OHSAS 18001, UNI EN ISO 50001, Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg.(CE) 834/2007, UNI EN ISO 10854, TESCO Nature Choice, Biodiversity Friend, ISO 14064</p>	<p>2 p.ti nel caso di sistema (uno o più) già adottato e certificato</p> <p>1 p.to nel caso di sistema (uno o più) per cui è stato avviato l'iter di certificazione</p>	<p>Max 2 PUNTI</p>
	<p>Imprese di eccellenza</p>	<p>2 p.ti per domande presentate da imprese contrassegnate dal Marchio Piemonte Eccellenza Artigiana o altre certificazioni di eccellenza (se ritenute rilevanti da parte della Commissione Istruttoria)</p>	<p>Max 2 PUNTI</p>
<p><b>B. Qualità del progetto</b></p>	<p>Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato</p> <p>Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato</p>	<p>Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 6 p.ti</p> <p>Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo principale del progetto integrato cui aderisce: 4 p.ti</p> <p>Il progetto integrato contribuisce al conseguimento di almeno uno degli obiettivi (diversi dall'obiettivo principale) del progetto integrato cui aderisce: 2 p.ti</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>
	<p>Innovazione tecnologica</p> <p>Il criterio premia gli investimenti finalizzati a inserire nel ciclo produttivo aziendale impianti / macchinari introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno (da comprovare dal richiedente al momento della presentazione della domanda)</p>	<p>Con riferimento all'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tra il 2% e il 25%: 1 p.ti</li> <li>- dal 26% al 50%: 2 p.ti</li> <li>- oltre il 50%: 3 p.ti</li> </ul>	<p>Max 3 PUNTI</p>

<p>Sostenibilità ambientale dell'investimento Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>3 p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia e/o ingegneria naturalistica 2 p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo 2 p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza) 2 p.ti per interventi che determinano risparmio idrico 2 p.ti per interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue) 2 p.ti per interventi che favoriscano l'utilizzo e il reimpiego di scarti della produzione principale per la realizzazione di nuove linee di prodotto e/o attività di riciclo imballaggi di prodotto</p>	<p>Max 4 PUNTI</p>
<p>Qualità delle produzioni interessate dall'intervento</p>	<p><u>Regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013</u> 6 p.ti per interventi relativi a produzioni inserite in regimi di qualità Il punteggio è riconosciuto solo nel caso in cui gli investimenti finalizzati a tali produzioni siano superiori al 50% della spesa complessivamente prevista. Il richiedente deve già aderire al regime di qualità o deve aver già fatto domanda di adesione prima della presentazione della domanda <u>Sicurezza alimentare</u> 6 pti per interventi in favore della sicurezza alimentare delle produzioni realizzate</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>
<p>Occupazione Il criterio premia gli interventi che favoriscono l'occupazione</p>	<p><u>Creazione di nuova occupazione</u> 3 p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente</p>	<p>Max 3 PUNTI</p>
<p>Miglioramento globale dell'impresa Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento globale dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base alle informazioni ricavate dall'Allegato 1 "Schema tipo di progetto" e dall'Allegato 5 "Business Plan"</p>	<p>Il progetto migliora il rendimento globale dell'impresa: 6 p.ti Il progetto non migliora il rendimento globale dell'impresa: 0 p.ti</p>	<p>Max 6 PUNTI</p>